

Articolo 12, comma 2, lettere a) e b)
**“Interventi per il risparmio energetico e l’uso delle fonti
rinnovabili di energia”**

BUR n. 26 del 14/03/2005

Articolo 12 comma 2 lettere a) e b)
**“INTERVENTI PER IL RISPARMIO ENERGETICO E L’UTILIZZO DELLE
FONTI RINNOVABILI”**

La Regione favorisce e incentiva, ai sensi dell’articolo 5 della Legge 9 gennaio 1991, n.10, il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia, in armonia con la politica energetica nazionale e dell’Unione Europea e nel rispetto degli impegni assunti nell’ambito di accordi internazionali.

1. Finalità

1. Con il presente bando, si dà attuazione all’art. 12, comma 2 lettere a) e b) della legge regionale 28/10/2003 n.20, favorendo e incentivando il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia, anche ai sensi dell’art.5 della Legge 9 gennaio 1991 n.10, notificata alla commissione UE nel 1991 senza limiti di spesa e di tempo, in armonia con la politica energetica Nazionale e dell’Unione Europea e nel rispetto degli impegni che il governo italiano ha assunto nell’ambito del protocollo adottato a Kyoto il 10 dicembre 1997.

2. A tal fine sono concessi contributi in conto capitale finalizzati a:

- a) contenere i consumi energetici nei settori produttivi (industriale, artigianale, terziario e agricolo);
- b) incentivare la produzione di energia elettrica utilizzando le fonti rinnovabili quali l’acqua, le biomasse e il biogas;
- c) incentivare, per i settori di cui al punto a), la produzione di energia termica con sistemi alternativi alla caldaia utilizzante combustibile convenzionale o per la cogenerazione.

2. Destinazione dei finanziamenti

1. Per l’anno 2005, per le finalità indicate al precedente punto 1.2, verranno utilizzati i fondi regionali disponibili per il settore energia previsti nel bilancio regionale per l’anno 2005 ripartiti come segue:

- a) 69% per contenere i consumi energetici;
- b) 25,5% per incentivare la produzione da fonti rinnovabili;
- c) 5,5% per incentivare la produzione di energia termica con sistemi alternativi alla caldaia o per la cogenerazione.

2. La quota parte del Fondo Unico di incentivi alle imprese, per l’annualità 2005, che sarà destinata al settore energetico ai sensi della L. 9 gennaio 1991 n. 10 nonché altre risorse che si renderanno disponibili per il settore energia saranno ripartite per le finalità di cui alle lettere a), b) e c) del precedente punto in proporzione alle stesse cifre ivi indicate fino all’eventuale esaurimento delle rispettive graduatorie.

3. Interventi ammessi a contributo per il contenimento dei consumi energetici nei settori produttivi (industriale, artigianale, terziario e agricolo)

1. Ai fini del contenimento dei consumi energetici sono ammessi a contributo interventi proposti da aziende dei settori industriale, artigianale, terziario e agricolo miranti :

- a) all'uso razionale di energia, alla riduzione di consumo di energia sia elettrica che termica, a parità di produzione, anche con l'introduzione di nuovi processi tecnologici;
 - b) alla produzione di energia termica con sistemi alternativi alla caldaia utilizzante combustibile convenzionale o per la cogenerazione tramite impianti di potenza termica non superiore ai 200 KWt.
2. Ogni intervento di risparmio energetico, di cui al punto 3.1.a) dovrà comunque consentire un risparmio complessivo di almeno 2,9 tep per mille euro di investimento riferito alla vita convenzionale dell'impianto; i progetti presentati dalle grandi imprese dovranno inoltre consentire un risparmio annuo di almeno 120 tep.
3. Ogni intervento di risparmio energetico, di cui al punto 3.1.b) dovrà comunque consentire un risparmio complessivo di almeno 2 tep per mille euro di investimento riferito alla vita convenzionale dell'impianto.
4. Sono ammesse a contributo le spese sostenute per l'acquisto di macchinari, per la relativa posa in opera e trasporto, per modifiche impiantistiche comprese le opere edili strettamente necessarie alla relativa installazione.
5. Le spese per la progettazione e direzione lavori sono ammesse per una quota non superiore al 5% dell'importo globale.
6. Non sono ammesse spese per l'acquisto di terreni, per occupazione temporanea o per espropri.
7. Le domande devono essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione :
- a) relazione tecnica, redatta da un tecnico iscritto all'albo di un ordine o collegio professionale, che deve contenere : una descrizione dell'intervento, il calcolo analitico del risparmio energetico da conseguire annualmente e per tutta la durata dell'impianto, in raffronto alla situazione preesistente, nonché l'indicazione delle singole voci di spesa; nel calcolo di risparmio energetico non si terrà conto del minor consumo di materia prima; nel caso di installazione di sistemi alternativi alla caldaia su edifici di nuova costruzione si farà riferimento al rendimento minimo previsto dall'allegato 6 al DPR 15/11/96 n. 660;
 - b) una scheda riassuntiva dei dati di progetto, sottoscritta dallo stesso tecnico (allegato 2.1).
8. Nel caso di più interventi nell'ambito della stessa azienda o nella stessa unità immobiliare può essere presentata un'unica domanda allegando, per ogni intervento, la documentazione di cui al precedente punto 7.a).
9. Le domande che non rispondono ai requisiti previsti ai precedenti punti non saranno considerate ammissibili a contributo.
10. Tra le domande ritenute ammissibili per risparmio energetico, di cui ai punti 3.1.a) e 3.1.b), saranno formulate due distinte graduatorie, approvate dal dirigente della competente struttura del dipartimento Sviluppo Economico, secondo il rapporto tra la quantità di energia risparmiata durante l'intero periodo di vita degli impianti e il costo imputabile all'intervento.
11. Il periodo di vita considerato degli impianti sarà quello indicato nella relazione tecnica che comunque non potrà essere superiore a 8 anni.

4. Interventi ammessi a contributo per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

1. Al fine di incrementare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono ammessi a contributo interventi per la realizzazione di nuovi impianti, per l'ampliamento di quelli esistenti o per il ripristino di impianti dismessi, utilizzanti l'energia idraulica, da biomasse e da biogas la cui potenza installata o di ampliamento sia compresa tra 100 KW e 1.000 KW.
2. Gli impianti utilizzanti le biomasse possono essere ammessi a contributo solo nel caso che in cui il progetto preveda l'utilizzo di almeno il 50% dell'energia termica disponibile.

3. Sono ammesse a contributo le spese sostenute per l'acquisto di macchinari, per la relativa posa in opera e trasporto, per modifiche impiantistiche comprese le opere edili strettamente necessarie alla relativa installazione.
4. Le spese per la progettazione e direzione lavori sono ammesse per una quota non superiore al 5% dell'importo globale.
5. Non sono ammesse spese per l'acquisto di terreni, per occupazione temporanea o per espropri.
6. Le domande devono essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione :
 - a) una relazione tecnica, redatta da un tecnico iscritto all'albo di un ordine o collegio professionale, che deve contenere una descrizione dell'intervento, compresa l'ubicazione e le modalità di utilizzo dell'energia prodotta, i dati di progetto e il calcolo analitico della produzione di energia ottenibile annualmente e per tutta la durata dell'impianto nonché l'indicazione delle singole voci di spesa;
 - b) una scheda riassuntiva dei dati di progetto, sottoscritta dallo stesso tecnico (allegato 2.2);
7. Le domande che non rispondono ai requisiti previsti ai precedenti punti non saranno considerate ammissibili a contributo.
8. Tra tutte le domande ritenute ammissibili sarà formulata una graduatoria, approvata dal dirigente della competente struttura del dipartimento Sviluppo Economico, secondo il rapporto tra la quantità di energia prodotta durante l'intero periodo di vita degli impianti e il costo imputabile all'intervento.
9. Il periodo di vita considerato degli impianti sarà quello indicato nella relazione tecnica che comunque non potrà essere superiore a 10 anni.

5. Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande di ammissione a contributo devono essere presentate alla Giunta Regionale – Servizio Industria Artigianato Energia – P.O. Fonti Energetiche via Tiziano 44 – 60125 Ancona, entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, devono essere redatte in carta legale su apposito modello di cui all'allegato 1 e devono essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante. Per il rispetto della scadenza, qualora la domanda venga inoltrata a mezzo lettera raccomandata, fa fede la data del timbro postale di spedizione.
2. Le domande presentate da Comuni, aziende municipalizzate ecc. devono essere altresì corredate da delibere di approvazione della realizzazione dell'opera ove previste dai regolamenti interni.
3. Le domande vanno riferite a progetti i cui lavori siano iniziati a partire dal 1/1/2005 ovvero da realizzarsi successivamente alla data di presentazione.

6. Misura del contributo e sua erogazione

1. Per gli interventi di cui al presente bando sono concessi contributi in conto capitale, al netto dell'IVA, nella percentuale del 25% delle spese ritenute ammissibili.
2. Il contributo di cui ai punti 3.1.a) e 4.1 non può comunque superare l'importo di € 200.000 per ogni intervento e per ogni soggetto beneficiario.
3. Il contributo di cui al punto 3.1.b) non può comunque superare l'importo di € 10.000 per ogni intervento e per ogni soggetto beneficiario.
4. Il contributo viene erogato con decreto del dirigente della competente struttura del dipartimento Sviluppo Economico in unica soluzione a lavori ultimati entro 90 giorni dalla presentazione del verbale di verifica di cui al successivo punto 10 e dalla presentazione della seguente documentazione finale :

- a) fatture originali quietanzate (per l'apposizione del timbro da parte dell'ufficio) e le relative fotocopie, le quali rimangono conservate agli atti del competente ufficio;
- b) rendicontazione delle spese sostenute (da redigere utilizzando lo schema riportato nell'allegato 3);
- c) dichiarazione di conformità al progetto dell'opera realizzata rilasciata dallo stesso tecnico che ha redatto la relazione o da altro avente la stessa qualifica (da redigere utilizzando lo schema riportato nell'allegato 4) soltanto nei casi in cui non è prevista la verifica tramite commissione;
- d) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura che deve attestare l'assenza di procedure concorsuali;
- e) certificazione antimafia qualora il contributo superi i 154.937 euro.

7. Leasing

Nel caso di investimenti realizzati in leasing l'aiuto all'utilizzatore è disciplinato dal reg. CE n°448/2004 come segue :

- L'utilizzatore è il beneficiario diretto del contributo.
- I canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o a un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile al contributo.
- Nel caso di contratti di locazione finanziaria che contengono una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile al contributo non deve superare il valore di mercato del bene. Gli altri costi connessi al contratto (tasse, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono una spesa ammissibile.
- L'agevolazione relativa ai contratti di locazione finanziaria, di cui al punto precedente, è versata all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti relativi all'intervento, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni pagati dall'utilizzatore fino alla data prevista per la rendicontazione.

La data di stipula del contratto deve rientrare nel periodo di ammissibilità delle spese.

8. Obblighi del beneficiario proroghe e varianti

1. Al beneficiario del contributo è fatto obbligo di :
 - a) mantenere in esercizio l'impianto per non meno di 5 anni;
 - b) comunicare alla Regione, entro 60 giorni, ogni variazione o cambio di destinazione apportata all'impianto;
 - c) fornire alla Regione tutti i dati richiesti relativi al risparmio energetico ed all'efficacia dell'intervento;
 - d) terminare i lavori e consegnare la documentazione finale entro 18 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione della concessione del contributo.
2. Eventuali proroghe per l'ultimazione dei lavori e la consegna della documentazione finale sono concesse, su motivata richiesta del beneficiario da presentare prima della scadenza, per cause non imputabile alla volontà dello stesso e per il tempo strettamente necessario, con decreto del dirigente della competente struttura del dipartimento Sviluppo Economico.
3. Nel caso che il beneficiario intenda apportare modifiche al progetto originale, deve essere data comunicazione alla Regione allegando la documentazione tecnica da cui risulti che le modifiche da apportare non peggiorino il rapporto tra energia prodotta o risparmiata e il costo imputabile all'intervento. L'accoglimento della modifica è comunicato con lettera del dirigente della

competente struttura del dipartimento Sviluppo Economico. La modifica non può comportare in alcun caso un aumento del contributo.

9. Cumulo e casi di revoca

1. I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con altre incentivazioni a carico del bilancio dello Stato o di altre pubbliche amministrazioni, relativamente all'intervento finanziato.
2. La revoca del contributo è disposta dal dirigente della competente struttura del dipartimento Sviluppo Economico nei seguenti casi :
 - a) quando la documentazione finale di completamento dell'opera non sia consegnata entro il termine di cui al punto 8.1.d) tenuto conto dell'eventuale proroga;
 - b) quando l'intervento, a seguito di verifica, non ha conseguito le finalità del presente bando.
3. I fondi revocati e le economie accertate in sede di liquidazione sono utilizzati per le iniziative favorevolmente istruite e non finanziate per mancanza di fondi, secondo le graduatorie approvate per ogni settore di intervento per l'anno in corso o per gli anni successivi.

10. Verifiche

1. Per progetti che comportino un investimento superiore agli 80 mila euro, la verifica della rispondenza dell'intervento al progetto presentato, del risparmio o della produzione di energia ottenibile e della spesa effettivamente sostenuta è effettuata da una commissione, nominata dal dirigente della competente struttura del dipartimento Sviluppo Economico ed è composta dal responsabile della PO Fonti Energetiche e da due funzionari indicati dal dirigente medesimo.
2. La commissione, dopo la nomina, procede all'esame della documentazione probante effettuando anche sopralluoghi e verifiche, a spese del beneficiario, per accertare la spesa effettivamente sostenuta e la produzione o il risparmio energetico conseguito; procede quindi alla stesura del verbale da consegnare alla competente struttura del dipartimento Sviluppo Economico entro 60 giorni dall'incarico.
3. Ai componenti della commissione competono le indennità, a carico del beneficiario, previste dalle tabelle allegate al decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 20/2/1995 n. 1221.
4. Qualora l'investimento globale risulti inferiore a 80 mila euro la verifica può essere disposta d'ufficio.

11. Procedimento

1. Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.
2. La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi: istruttoria formale di ammissibilità, valutazione e decreto di concessione dei benefici entro 120 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande.
3. Responsabile del procedimento è l'Ing. Luciano Calvarese – titolare della P.O. Fonti Energetiche nell'ambito del Servizio Industria Artigianato Energia tel. 071/8063706 - fax 071 8063017 – e-mail: luciano.calvarese@regione.marche.it

MODELLO DI DOMANDA PER RISPARMIO ENERGETICO O PRODUZIONE DI ENERGIA
DA FONTI RINNOVABILI

| | | |
|------------------|---|--------------|
| Bollo | ALLA REGIONE MARCHE | |
| | GIUNTA REGIONALE | |
| | SERVIZIO INDUSTRIA –ARTIGIANATO - ENERGIA | |
| | Via Tiziano n. 44 | |
| | | 60125 ANCONA |
| RACCOMANDATA A.R | | |

OGGETTO: Domanda di contributo in conto capitale per gli interventi previsti dall'art.12, comma 2, lettere a) e b) della L.R. n. 20 del 28/10/2003 e dal bando approvato con D.G.R. n..... del

Ai fini della concessione dei contributi di cui all'oggetto il /la sottoscritto/a:

DATI ANAGRAFICI E FISCALI DEL RICHIEDENTE

| | | |
|----------------|------|--------|
| Cognome | Nome | |
| nato a | il | |
| residente a | prov | |
| Via | n. | Cap |
| Codice fiscale | | |
| Tel. | Fax | E-mail |

nella qualità di titolare/legale rappresentante della ditta sotto indicata
(compilare solo se trattasi di azienda)

| | | |
|--------------------------|------|--------|
| denominazione | | |
| Cognome | Nome | |
| Comune di | prov | Cap |
| Via | n. | |
| Partita Iva | | |
| Tel. | Fax | E-mail |
| iscrizione C.C.I.A.A. di | n. | del |

CHIEDE

di poter usufruire di un contributo di euro _____ su un investimento globale di euro _____ come previsto dall'art.12, comma 2, lettere a) e b) della L.R. n.20/03 per le seguenti iniziative :

a₁) contenimento dei consumi nei settori: industriale artigianale terziario agricolo contributo euro _____ pari al 25% dell'investimento previsto di euro _____

a₂) produzione di energia con sistemi alternativi e cogenerazione nei settori: industriale artigianale terziario agricolo

contributo euro _____ pari al 25% dell'investimento previsto di euro _____

- b) produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

contributo euro _____ pari al 25% dell'investimento previsto di euro _____

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

| | | |
|--------|------|-----|
| Comune | Prov | |
| Via | n. | Cap |

A TAL FINE DICHIARA

- 1) di applicare nei confronti dei lavoratori propri dipendenti trattamenti non inferiori a quelli risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto dalle organizzazioni sindacali più rappresentative nella categoria di appartenenza, ivi compreso il versamento ai fondi istituiti dagli accordi interconfederali, se contrattualmente previsto
- 2) DI ESSERE A CONOSCENZA
 - a) di dover terminare i lavori e consegnare la documentazione finale entro 18 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione della concessione del contributo;
 - b) di dover mantenere in esercizio gli impianti per un periodo non inferiore a 5 anni;
 - c) di dover fornire alla Regione tutti i dati richiesti relativi al risparmio energetico ed all'efficacia dell'intervento;
- 3) che la ditta è in attività; non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, né ci sono in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n° 55 e successive modificazioni ed integrazioni sia per la ditta che per gli amministratori;
- 4) che a fronte dei medesimi investimenti oggetto della presente domanda di contributo non sono state richieste né erogate agevolazioni a carico del bilancio dello Stato o di altre pubbliche amministrazioni;
- 5) che i dati e le notizie della presente domanda ed i relativi allegati rispondono a verità ed alle intenzioni del richiedente;
- 6) che l'impresa rientra nella definizione adottata dalla Commissione UE (Allegato 2 all'art. 16 lett. a), b), g) ed h) di:

microimpresa

piccola impresa

media impresa

oppure

grande impresa

S'impegna a comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

- Relazione tecnica comprensiva del dettaglio delle voci di spesa
- Scheda tecnica
- Altri allegati _____

_____ lì ____ / ____ / _____

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003

| |
|---|
| TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE ¹ |
| _____ |

¹ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (art.38 del DPR 445/2000).

SCHEMA TECNICA

- risparmio energetico
- produzione di energia termica con sistemi alternativi

| | |
|--|------------------------------------|
| Allegata alla domanda presentata da | |
| in data | in relazione all'intervento |
| da realizzarsi in | |

SI ATTESTA

Situazione esistente

| | | | |
|---|--|--|-----------------------|
| 1 | Potenza elettrica impegnata | | kW |
| 2 | Consumo annuo energia elettrica | | kWh |
| 3 | Consumo annuo olio combustibile | | kg |
| 4 | Consumo annuo gasolio | | kg |
| 5 | Consumo annuo metano | | Nm³ |
| 6 | Consumo annuo altro combustibile | | |
| 7 | Utilizzo fonti rinnovabili (kWh/anno) | | |

Sintesi della proposta

| | | | |
|----|---|--|-----------------------|
| 8 | Potenza elettrica | | kW |
| 9 | Consumo annuo energia elettrica | | kWh |
| 10 | Consumo annuo olio combustibile | | kg |
| 11 | Consumo annuo gasolio | | kg |
| 12 | Consumo annuo metano | | Nm³ |
| 13 | Consumo annuo altro combustibile | | |
| 14 | Utilizzo fonti rinnovabili | | kWh/a |
| 15 | Giorni di funzionamento nell'anno | | g |
| 16 | Risparmio energetico annuo | | tep/a |
| 17 | Anni di vita utile previsti (se > 8 indicare 8) | | n° |
| 18 | Investimento su cui si chiede il contributo | | euro |

| |
|------------|
| IL TECNICO |
| _____ |

SCHEMA TECNICA

“produzione di energia da fonti rinnovabili ”

Allegata alla domanda presentata da _____

in data _____ in relazione all'intervento _____

da realizzarsi in _____

SI ATTESTA

Situazione esistente

(da compilare solo per i casi di ampliamento)

| | | | |
|---|--|--|-----------------------|
| 1 | Tipo di fonte rinnovabile utilizzata | | kW |
| 2 | Potenza elettrica installata | | |
| 3 | Produzione annua di energia elettrica | | kWh |
| 4 | Consumo annuo olio combustibile | | kg |
| 5 | Consumo annuo gasolio | | kg |
| 6 | Consumo annuo metano | | Nm³ |
| 7 | Consumo annuo altro combustibile | | |

Sintesi della proposta

| | | | |
|----|---|--|-----------------------|
| 8 | Tipo di fonte rinnovabile utilizzata | | |
| 9 | Potenza elettrica da installare o da ampliare | | kW |
| 10 | Giorni di funzionamento all'anno | | g |
| 11 | Produzione annua di energia elettrica totale | | kWh |
| 12 | Consumo di energia per usi interni | | kWh |
| 13 | Consumo annuo olio combustibile | | kg |
| 14 | Consumo annuo gasolio | | kg |
| 15 | Consumo annuo metano | | Nm³ |
| 16 | Consumo annuo altro combustibile | | |
| 17 | Incremento di produzione annua di energia elettrica al netto dei consumi interni | | KWh |
| 18 | Anni di vita utile previsti (se > 10 indicare 10) | | n° |
| 18 | Investimento su cui si chiede il contributo | | euro |

IL TECNICO

| | |
|--|-------|
| | _____ |
|--|-------|

BENEFICIARIO _____

ALLEGATO 3

INTERVENTO _____

contributo regionale per il settore ENERGIA (bando approvato con DGR n. del)

Prospetto riassuntivo spese sostenute

| FATTURE | | | FORNITORE | DESCRIZIONE materiali o forniture ⁽¹⁾ | TOTALE (al netto dell'IVA) ⁽²⁾ |
|---------|------|-------------------|-----------|---|--|
| n° | Data | data pagamento | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

(1) elencare in modo raggruppato le fatture che fanno parte di un'unica attrezzatura

(2) per fatture globali indicare la sola quota parte imputabile all'intervento

| | |
|--|---|
| | ALLA REGIONE MARCHE |
| | GIUNTA REGIONALE |
| | SERVIZIO INDUSTRIA –ARTIGIANATO - ENERGIA |
| | Via Tiziano n. 44 |
| | 60125 ANCONA |

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL PROGETTO
ai sensi del punto 6.4.c) – Settore energia
del bando approvato con DGR n. del

| |
|---------------------|
| Beneficiario |
| Intervento |

| | |
|------------------------|----------------------|
| Il sottoscritto | (progettista) |
|------------------------|----------------------|

per la parte di propria responsabilità,

D I C H I A R A

- **che i lavori relativi all'intervento sopraindicato realizzato nel:**

| | | |
|------------------|------------|-----------|
| comune di | via | n. |
| Località | | |

Sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato;

- **che sono state rispettate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza ed ambientale.**

In fede

TIMBRO E FIRMA
(progettista)

Luogo e data _____

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

Le unità di misura da adottare nella relazione tecnica e nella scheda devono fare riferimento al vigente S.I. (Sistema Internazionale). Per la conversione in tep utilizzare le equivalenze riportate nella tabella seguente che tengono conto dei poteri calorifici medi e dell'efficienza media degli impianti termoelettrici per la produzione dell'energia elettrica immessa nella rete.

Unità di misura e fattori di conversione energetici:

| | | | | |
|------|-----------------------------|---|-----------------|------|
| 1 | Kcal | = | 4,1868 | KJ |
| 1 | KWh | = | 860 | Kcal |
| 1 | KWh | = | 3600 | KJ |
| 1 | tep | = | $10 \cdot 10^6$ | Kcal |
| 1 | tep | = | 11,6279 | MWh |
| 1 | tep | = | 41,868 | GJ |
| 1 | MWh | = | 0,086 | tep |
| 1 | Tonn. petrolio equivalente | = | 1 | tep |
| 1 | Tonn. gasolio | = | 1,02 | tep |
| 1 | Tonn. benzina | = | 1,05 | tep |
| 1 | Tonn. Olio combustibile | = | 0,98 | tep |
| 1000 | m ³ gas naturale | = | 0,85 | tep |

Coefficiente di equivalenza tra energia elettrica di rete ed energia termica : 1 KWh = 2200 Kcal.

1) Note:

- nella scheda per "Potenza" si intende la potenza nominale dell'apparecchio o impianto cui si riferisce, definita come è consuetudine per esso;
- nella relazione tecnica per "Rendimento" si intende il rendimento istantaneo in condizione di regime stazionario a carico nominale, espresso come rapporto tra energia utile in uscita ed energia in ingresso.